Anno V — Martedì 22 Novembre 1870 — N. 279

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

Ufficiale pegli Atti giudiziari ed amministrativi della Provincia del Friuli

Esce tutti i giorni, eccettuati i festivi — Costa per un anno antecipate it. lire 32, per un semestre it. lire 16, per un trimestre it. l. 8 tanto pei Soci di Udine che per quelli della Provincia e del Regno; per gli altri Stati sono da aggiungersi le spese postali — I pagamenti si ricevono solo all'Ufficio del *Giornale di Udine* in Casa Tellini (ex-Caratti) Via Manzoni presso il Teatro sociale N. 113 *rosso* I piano — Un numero separato costa cent. 10, un numero arretrato cent. 20 — Le inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea — Non si ricevono lettere non affrancate, nè si restituiscono manoscritti. Per gli annunci giudiziarii esiste un contratto speciale.

UDINE, 21 NOVEMBRE

La seconda nota partita dal gabinetto di Pietroburgo, ed avente in iscopo di mitigare la troppo viva impressione prodotta dalla sua improvvisa denunzia del trattato del 1856, non ha prodotto quell'effetto in vista del quale è stata scritta. La stampa inglese continua ancora a considerare la situazione come assai minacciosa; ed il *Times*, fra gli altri, dopo aver detto che forse prima della fine dell'anno, tutte le grandi Potenze saranno in armi, osserva che se la Russia comincierà a fortificare le coste del Mar Nero, il dovere dell'Inghilterra sarebbe penoso, ma chiaro ed inevitabile. Si parla tuttavia della possibilità che si riunisca un congresso, mediante il quale risolvere definitivamente la questione orientale; ed anche la Prussia avrebbe aderito a partecipare al medesimo, purchè non vi si tratti della guerra attuale fra la Germania e la Francia. Ma che probabilità ci sono che questo progetto possa effettuarsi, mentre nelle Potenze, che il comune pericolo dovrebbe spingere ad una comune difesa, regna sempre la maggiore discordia?

D'altronde le notizie che vengono dalla Russia e dalla Turchia parlano tutte d'apprestamenti guerreschi. In quanto alla prima, oltre al fatto della riunione di molte forze russe sulla Vistola, i fogli inglesi ci fanno sapere che in Londra si sono avviate trattative d'un nuovo prestito russo di 375 milioni di franchi. Poi un decreto firmato dallo Czar ha ordinato di metter l'esercito, come si dice in Russia, «sul piede di pace aumentato.» In conseguenza di tal decreto, 427,297 uomini, compresi 65,303 sott'ufficiali, saran costretti a raggiungere i loro reggimenti; e queste truppe, richiamate dal congedo, sono assai più considerevoli di quelle che armò la Francia imperiale al principio della presente guerra. Infine, i soldati di marina vennero armati recentemente di fucili, a retrocarica, secondo il sistema del general Baranoff ed è probabile che detta arma sia distribuita a tutte le truppe di mare.

Questo in quanto risguarda la Russia. In quanto alla Turchia le notizie che vengono da Costantinopoli sono anch'esse assai bellicose. Il *Levanth Herald* annunzia difatti che quel governo chiama i *redifs* sotto le bandiere e d'altra parte si sa che la Porta pone sollecitamente in assetto di guerra tutta la sua flotta. Certamente la condotta della Turchia dipende da quella delle altre Potenze firmatarie; ed è noto che il Visir, ricevendo la nota della Russia, dichiarò all'inviato russo che si riservava di rispondere dopo aver conferito colle altre parti interessate; ma l'atteggiamento ch'essa fin d'ora assume, è un sintomo che non si deve lasciar passare inosservato e che ha una speciale importanza.

Giova notare peraltro che a questo alloggiamento non corrisponde più, da qualche giorno, quello assunto dall'Austria. Non solo l'*Abendpost* di Vienna smentisce categoricamente le voci di pretesi preparativi militari nell'impero, ma la *Zukunft* contiene un articolo, la cui conclusione è la seguente: «Protesti l'Inghilterra quanto le piace contro il lento ma sicuro sfacelo dell'impero ottomano; l'Austria non ha motivo e molto meno interesse di unirsi a quelle fanfaronate diplomatiche, le quali non la condurrebbero ad altra meta che a quella di cavare per degli altri le castagne dalle bragie; opera questa alla quale i popoli austriaci si opporrebbero probabilmente con tutta energia.»

Ma se, dopo tutto, la guerra avesse a scoppiare, uno dei problemi la cui soluzione desta maggiore interesse è quello relativo al contegno che terrà in tal caso la Prussia. Un dispaccio del *Daily-News* ci aveva annunziato che, in caso di guerra Russia e Prussia coopereranno. Però secondo un altro telegramma della *Neue Freie Presse*, il sottosegretario di Stato prussiano Von Thile avrebbe dichiarato al sig. Lofius, ambasciatore inglese a Berlino, che la Prussia osserverà, nella vertenza russa, la stessa *benevola* neutralità che la Russia osservò costantemente verso la Prussia nella guerra con la Francia. Di più il *Golos* di Pietroburgo smentisce che la Russia abbia promesso alla Prussia di restare neutrale nella guerra contro la Francia qualora la Prussia l'aiuti a mettere da parte il trattato del 1856. Ma, poi, qual calcolo si può fare su queste smentite?

La notizia recata dalla *N. Presse* di Vienna e secondo la quale l'armata francese della Loira sarebbe stata distrutta, non ebbe alcuna conferma. Pare che siano avvenuti soltanto alcuni combattimenti parziali che non eserciteranno alcuna influenza sull'ulteriore andamento della campagna. Dinanzi a Parigi nulla di nuovo; e, secondo una lettera comparsa nell'*Independance* di Bruxelles, pare che nella grande città vi sia una relativa abbondanza di viveri e che la popolazione e le truppe siano animate da ottimo spirito e decise a resistere fino all'estremo.

In Prussia sono ultimate le elezioni con decisivo vantaggio del partito liberale nazionale. In molte località vi è stata unione della parte avanzata con la parte liberale, per ottenere una vittoria decisiva sul partito reazionario e ultra conservatore. Sembra ormai deciso che l'apertura del Parlamento avverrà in Berlino. Il re non vi assisterà, ed è ancor dubbio se potrà intervenirvi il conte di Bismark, il quale non è arrivato finora a far entrare nella nuova Confederazione tedesca che il Baden e l'Assia.

La crisi ministeriale in Austria è differita a dopo che le Camere avranno discusso e votato il testo dell'indirizzo. Pare che a formare il nuovo gabinetto sarà chiamato lo stesso conte Potocki.

LA GUERRA

— Togliamo dal *Moniteur Universel*:

Da tutte le vicinanze di Lione si teme l'assedio e si prendono delle disposizioni. Non incontrano sulle strade che dei carichi di mobiglie e di viveri appartenenti a famiglie che si rifugiano nella città.

— Il *Courrier de la Gironde* dice essere arrivata per lettera a Bordeaux la notizia, che la flotta francese, portatasi dinanzi a Jhade, dopo di aver sacrificati tre avvisi a vapore per sbarazzare quel porto dalle torpedini, vi entrò, prese tutti i bastimenti della flotta prussiana e liberò 45,000 prigionieri francesi.

— È noto che le trattative per l'armistizio andarono a vuoto per la domanda di approvigionamento. La *Gazzetta di Colonia* enumera nel seguente modo qual fosse la pretesa d'approvvigionamento di Parigi:

La capitale doveva ricevere, durante l'armistizio, col mezzo di quattro linee ferroviarie che venivano specificate: 34,000 buoi, 80,000 pecore, 8000 porci, 5000 vitelli, 100,000 quintali di carne salata, i foraggi necessari per il suddetto bestiame, cioè 8 milioni di quintali di fieno e paglia ed inoltre 200,000 quintali di farina, 30,000 quintali di legumi secchi e finalmente 100,000 tonnellate di carbone minerale e 500,000 steri di legna. Nel fissare la quantità di questi approvvigionamenti la popolazione di Parigi venne calcolata, compresi 400,000 difensori e gli abitanti del subborbio in 2,700,000 a 2,800,000 anime.

— A Marsiglia è arrivato un bastimento proveniente dall'America carico di munizioni ed armi che saranno distribuite all'armata di Lione e della Loira.

ITALIA

Firenze. Leggiamo nella *Patria*

Sebbene da alcuni giornali si continui ad affermare che le potenze non abbiano rivolta alcuna rimostranza al gabinetto di Firenze per la questione di Roma, e si porti per fino in contrario la gran ragione che già il governo italiano aveva scritto un numero infinito di note e circolari, e che aveva ricevute soddisfacenti risposte, ci viene assicurato che queste rimostranze vennero fatte, e che si prepara una riposta alla nota collettiva, se pure le elezioni non costringeranno una dimissione del ministero, o se nel consiglio dei ministri non prevalga l'opinione contraria di uno dei più influenti di essi.

— Riguardo all'operazione dei 60 milioni ideata dell'onorevole Sella, ecco, secondo l'*Independance italienne*, ciò che sarebbe avvenuto:

La Banca nazionale, per pura compiacenza, prenderebbe di questo prestito quella parte che non volessero prendere gli altri stabilimenti di credito. Finora la sola Cassa di risparmio di Milano avrebbe dichiarato per qual somma possa e voglia impegnarsi. Per gli altri stabilimenti, tutto sarebbe ancora in sospeso. Mancano le risposte di Napoli e di Palermo. Quanto alla Banca nazionale toscana, essa si terrebbe presentemente sulle riserve.

— Scrivono da Firenze alla *Lombardia*:

Corre voce che la dilazione frapposta al viaggio di Sua Maestà a Roma sia stata decisa dietro il parere del generale Lamarmora, il quale avrebbe fatto travedere possibile una conciliazione colla Corte pontificia.

Il principe Amedeo parte stassera per Torino. La deputazione spagnuola che gli recherà il risultato della votazione delle Cortes, sarà ricevuta a Firenze, ov'è aspettata per la fine del mese, ma la partenza del duca per la Spagna non avrà luogo che finito il puerperio della duchessa Maria.

— Ci viene assicurato che nel consiglio dei ministri tenuto ieri siano state prese queste tre deliberazioni:

1. Si è confermata la risoluzione di aggiornare l'entrata del Re a Roma.

2. Di rimettere tosto secondo i presi concerti la nota adesiva a quella dell'Inghilterra per la questione d'Oriente.

3. Di presentarsi al Parlamento con qualche modificazione nel programma, specialmente per ciò che riguarda l'appannaggio pontificio e l'accollo della corte papale. (*Patria*).

— Ieri sera alle ore 10. 40 il Duca d'Aosta partiva in un vagone reale col treno diretto alla volta di Torino.

Prima di partire egli s'intrattenne col Presidente del Consiglio e coi ministri Sella, Gadda, Visconti Venosta e Castagnola nonchè col signor di Montemar ambasciatore di Spagna, col quale si trattenne alcuni minuti avanti di salire nel suo vagone.

(*Gazz. del Popolo* di Firenze.)

— Qualcuno degli uomini il di cui consiglio viene richiesto nei momenti di maggiori difficoltà è stato chiamato a Firenze per esser consultato intorno all'attuale situazione. (*Corr. Italiano.*)

— Crediamo, scrive l'*Esercito* del 19, debba essere di prossima pubblicazione il R. decreto che stabilisce una nuova circoscrizione militare del regno che riduce a 16 le divisioni militari, e cambia l'istituzione dei comandi militari.

— Scrivono da Firenze alla *Perseveranza*:

Le faccende della Luogotenenza di Roma pare che difficilmente potranno accomodarsi, giacchè si parla di dimissioni di tutt'e tre i consiglieri. Dal canto suo il generale La Marmora non si raccapezza più in quella baraonda, e sdegnato della mutabilità continua nelle opinioni del Ministero, fa vive istanze perchè gli tolgano di sulle spalle il pesante fardello.

Sembra che il nuovo Re di Spagna debba partire alla volta del Regno alla metà del mese di dicembre. Ricevendo l'altro giorno il marchese di Montemar, parlò lungamente con lui in lingua spagnuola, e anche la duchessa d'Aosta, la fortunata regina, conosce benissimo la lingua del paese dove seguirà il Consorte.

— Leggesi nell'*Italia Nuova*:

Se non siamo male informati, un telegramma sarebbe stato spedito la sera del 19 ai Prefetti per ismentire ogni voce di crise ministeriale. Ma il telegramma officiale e qualche dichiarazione officiosa che gli farà eco non potranno forse bastare a reintegrare, come desideriamo, una situazione oramai profondamente vulnerata.

— Togliamo da una corrispondenza fiorentina:

Il Gabinetto di Londra ha dato partecipazione, per mezzo del suo ministro a Firenze, della importante nota diplomatica, con la quale il conte di Granville ha risposto alle comunicazioni della Russia sul trattato del 1856. Mi dicono che quel documento sia molto netto e positivo, e che in esso le opinioni svolte dal principe Gorciakoff sul modo col quale la Russia intende comportarsi a riguardo dell'osservanza del trattato, che determina e limita la potenza navale di quell'Impero nel Mar Nero, sieno vigorosamente e perentoriamente confutate.

Eccoci dunque in piena polemica diplomatica. Sarà dessa foriera di una polemica a colpi di cannone? È lecito rivolgersi questa paurosa domanda, ed è pure temibile di essere costretti a rispondere affermativamente. Il linguaggio della diplomazia russa qui ed altrove è estremamente pacifico; ma chi può affermare che esso, collo svolgersi della polemica diplomatica, non abbia a diventare bellicoso?

La prudenza ed il senno del ministro Visconti-Venosta sono posti davvero ad una prova dura e difficilissima. Egli certamente non impegnerà il paese, ma in pari tempo non farà nulla che possa mettere a repentaglio la sua dignità e i suoi interessi. Gli interessi dell'Italia in Oriente sono evidenti, ed è pure evidente che l'Italia non può così facilmente rassegnarsi a veder lacerato un trattato, a piè del quale si legge il nome glorioso di Camillo di Cavour!

ESTERO

Austria. Il *Daily Telegraph* ha un dispaccio da Vienna in data del 19 corrente, che dice apparecchiarsi l'Austria a mandare 300 mila uomini ai suoi confini orientali.

Francia. Da una corrispondenza dell'*Indépendance Belge* rileviamo che a Metz la guardia imperiale non solo protestò particolarmente ed altamente contro la resa, ma stigmatizzò la condotta di Bazaine: «Questa condotta, scrive un ufficiale che firma la sua lettera, la prevedevamo, come si vedrà se un giorno arriveranno a destinazione le lettere che indirizzammo alle nostre famiglie, e che vennero fermate a non so quale ufficio postale.»

Russia. Leggiamo in un carteggio del *Wanderer* che lo Czar diede ordine che, in via d'esperimento, si mobilitasse tutto l'esercito, compresa la riserva, in alcuni distretti militari. Ora, osserva il corrispondente del foglio viennese, l'esercito russo, che in tempo di pace conta 735,900 uomini, può, in caso di guerra, opporre al nemico 2,300,000 soldati pronti a battersi.

— I giornali si vantano che la truppa russa, per la sua disciplina, abilità dei generali e la pratica dei soldati per le armi del nuovo sistema, è un'armata fra le migliori dell'Europa. Benchè la Russia, non contando le guarnigioni, oggi possa disporre di 923,000 uomini di truppa regolare, e 229,000 cosacchi, non ostante questo numero considerevole, il Governo si vede in necessità di aumentare le sue truppe, perchè, in caso di guerra, non sono sufficienti per mantenere la forza rispettabile nella Finlandia, nelle provincie baltiche, nella Polonia, nel Caukaso e Turkestan.

Un ufficiale dei saperi Kasch-Nazarow ha inventato una composizione di nitroglicerina, che più facilmente della polvere fa saltare le pietre e le mura che sono sotto l'acqua. Molte esperienze fatte ultimamente nel letto del fiume Wolchow sono riuscite a meraviglia.

Serbia. Nel mondo politico di Belgrado corre la voce, che il rappresentante della Russia abbia proposto al governo della Serbia, di affidare il comando delle truppe del Principato ad un generale russo.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

FATTI VARII

N. 3274.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI UDINE

AVVISO

L'appalto del passo a barca sul torrente Tagliamento fra Pinzano e Ragogna, per il quale fu oggi esperita l'asta a norma dell'avviso 7 corr. N. 3155 sul dato regolatore di annue lire 830.— risultò aggiudicato a favore di Marco Frare fu Andrea pel prezzo di annue l. 1200.—

Sopra questo risultato sarà tenuto l'esperimento dei fatali il giorno di lunedì 28 corr. alle ore 12 merid. precise nell'officio di questa Deputazione Prov. col sistema dell'estinzione della candela vergine, ritenuto che saranno accettabili soltanto le offerte che contemplino l'aumento non minore del ventesimo, e ciò in osservanza alle prescrizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Restano ferme le condizioni contenute nel Capitolato Normale ostensibile a chiunque ne potesse avere interesse nell'Ufficio di Segreteria di questa Deputazione.

Udine il 21 Settembre 1870.

Il Prefetto Presidente
FASCIOTTI.

Il Deputato *Milanese.* — Il Segretario *Merlo.*

N. 3275-D. P.

Deputazione Provinciale di Udine

AVVISO

L'appalto dei lavori di rafforzamento, sostegno e ristauro delle stilate del Ponte sul Meduna lungo la strada maestra d'Italia presso Pordenone, per il quale fu oggi esperita l'asta a norma dell'avviso 7 corrente n. 3099 sul dato regolatore di L. 17,800, risultò aggiudicato a favore del sig. Padovani Carlo pel prezzo di L. 17,100.

Sopra questo risultato sarà tenuto l'esperimento dei fatali il giorno di sabato 26 corrente alle ore 12 merid. nell'Ufficio di questa Deputazione Prov. col sistema dell'estinzione della candela vergine,

ritenuto che saranno accettabili soltanto le offerte che contemplino il ribasso non minore del ventesimo, e ciò in osservanza alle prescrizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Restano ferme le condizioni contenute nel capitolato normale ostensibile a chiunque ne potesse avere interesse nell' Ufficio di Segreteria di questa Deputazione.

Udine, 21 novembre 1870.

Il Prefetto Presidente
FASCIOTTI

Il Deputato Prov. *Milanese* — Il Segretario *Merlo*

N. 22906. Div. 4.

R. Prefettura della Provincia del Friuli

AVVISO D'ASTA

L'incanto tenutosi il 16 novembre a. c. nell'Ufficio nella residenza della R. Prefettura di Udine per l'appalto, mediante offerte segrete, delle opere di costruzione di briglie onde impedire i franamenti di materie portate dai *torrenti* secondari e *rughi* lungo la strada nazionale N. 51, tronco da Udine a Pontebba, in base al prezzo di L. 18305:83, essendo rimasto deserto per difetto di concorrenti; si fa noto che nell'Ufficio predetto ed alle ore 12 meridiane del giorno di mercoledì 7 dizembre p. v. sarà tenuto un nuovo incanto a mezzo di partiti segreti per l'appalto anzidetto.

L'incanto avrà per base il prezzo fiscale di L. 18305 : 83, ed ogni offerta a partito segreto sarà garantita con un deposito di L. 1800 in numerario od in viglietti di Banca.

L'aggiudicazione dell'impresa seguirà a favore del minore esigente, di fronte al ribasso previamente stabilito in apposita scheda suggellata, salvo le offerte migliori in grado di ventesimo sul prezzo di delibera e sotto le altre condizioni già pubblicate coll'avviso d'asta 29 ottobre 1870 N. 22906 che vengono espressamente tenute ferme.

Udine lì 18 novembre 1870.

Il Segretario di Prefettura
CESCUTTI

N. 10477. XV

Municipio di Udine

AVVISO

Dovendosi per parte della R. Prefettura procedere al riordinamento del Registro degli Ingegneri civili architetti, degli architetti e dei periti agrimensori di questa provincia, s'invitano i professionisti suddetti residenti nel circondario di questo Comune a presentarsi alla Segretaria Municipale entro il termine di giorni dieci dalla data del presente manifesto onde rendere ostensibile il Decreto di abilitazione all'esercizio della rispettiva professione indicando i luoghi nei quali hanno preso domicilio stabile ed elettivo.

Dalla Residenza Municipale,
Udine, 15 novembre 1870.

Il Sindaco
G. GROPPLERO.

Ufficio Elettorale

MANIFESTO

Nella votazione per la nomina del Deputato al Parlamento Nazionale nessuno dei Candidati riunì in suo favore il numero dei voti prescritto dall'art. 91 della vigente legge elettorale.

Domenica 27 novembre corr. alle ore 9 ant. seguirà la votazione di ballottaggio fra il signor Prof. *Gustavo Bucchia* che sopra 572 votanti ottenne voti N. 459, ed il signor Co. Cav. *Lucio Sigismondo Della Torre* che ne ebbe N. 96.

Dalla 1. Sezione del Collegio di Udine,
li 20 novembre 1870.

Il Presidente
Ab. Prof. LUIGI CANDOTTI.

PROSPETTO DELLE SEZIONI

In cui è diviso il Collegio Elettorale di Udine e loro Residenza.

Sez. I. Elettori del Comune di Udine dalla lettera A alla lettera E nella Sala Municipale.

Sez. II. Elettori del Comune di Udine dalla lettera F alla lettera O nella Sala del R. Tribunale.

Sez. III. Elettori del Comune di Udine dalla lettera P alla lettera Z nella Sala del Palazzo Bartolini.

Sez. IV. Elettori dei Comuni di Campoformido, Feletto, Martignacco, Meretto di Tomba, Pagnacco, Pasian di Prato, Pasian Schiavonesco, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano Tavagnacco, e Reana, nella Sala Maggiore della Scuola a S. Domenico (Borgo Viola).

N. 386.

R. Istituto Tecnico di Udine.

AVVISO

Avendo la Direzione Generale del Demanio e delle Tasse dichiarato che le nuove tasse scolastiche stabilite dalla legge 11 agosto 1870 devono entrare in vigore nell'anno 1871, si avvertono i parenti degli Allievi di questo Istituto Tecnico che presso la locale Ricevitoria del Demanio, saranno loro restituite dietro la presentazione delle rispettive Bollette le quote pagate in più così per gli esami di ammessione, come per l'inscrizione al primo semestre.

Udine, 21 novembre 1870.

Il Direttore
ALFONSO COSSA.

Offerte pei danneggiati dall'incendio di Trento.

Raccolte all'ufficio della Società Operaia.

Manfroi Giuseppe cent. 65, Simoni Ferdinando cent. 65, Pizzio Francesco lira 1, Rizzani Leonardo lire 2.

Totale Lire 4.30

Il tempo dell'altro jeri è stato così pessimo in tutta Italia, che non è da meravigliarsi del grandissimo numero di *ballottaggi* che ci sono. È da meravigliarsene però che molti ce ne siano anche nelle città, come p. e. a Firenze, a Milano ed altrove.

Ancora sarebbe prematura ogni analisi delle elezioni conosciute. Ci sono dei nomi nuovi, c'è anche qualche errore qua e là. Ci sembra però di scorgere una tendenza di certi collegi, che avevano rappresentanti di opposizione, a nominare uomini più temperati e governativi. Un nostro friulano, il *Chiaradia* venne eletto ad Afragola nella Provincia di Napoli. Un'altro friulano l'avv. Antonio Billia è in ballottaggio a Corteolona, ma con un numero molto maggiore di voti del suo concorrente. Pare che vi sia qualche doppia elezione.

Notiamo che il *Seismit-Doda* venne eletto al primo scrutinio nel suo vecchio collegio Comacchio, come si era quasi certi, per cui, com'egli stesso in antecedenza dichiarava opterà per quel Collegio. Così gli elettori di **Palma**, i quali lo misero a parità col Collotta, hanno sprecato la loro votazione, ed essi torneranno al loro vecchio deputato, e faranno bene.

Da Cividale ci scrivono, che dopo il Portis ed il Pontoni, che entrano in ballottaggio rispettivamente con 49 e 39 voti, n'ebbe 35 il Castellani, 34 il Foramiti, 24 il conte Gherardo Freschi. Altri tre voti andarono dispersi. Accadde adunque per lo appunto come noi avevamo previsto. Non avendo cioè colà fissato delle candidature, le quali avessero un significato chiaramente espresso, che fosse di norma agli elettori delle varie opinioni, ne nacque questo grande numero di candidati e questa dispersione di voti.

Ci scrivono poi una cosa confermatasi anche da persone che poterono vederla, ma che con tutto questo noi esitiamo affatto a crederla, od almeno aspettiamo di vederla coi proprii nostri occhi prima di affermarla. Tanto ci sembra significativa e ad un tempo eccessiva per un uomo qualunque, nonchè per un candidato alla rappresentanza! Ci si assicura, che di una *certa circolare* stampata *ad usum Delphini* ve n'erano di due qualità. L'una portava, comunque cacciatevi dentro, le parole *Roma Capitale*, l'altra, *no* stantechè quest'ultima era diretta *ai clericali*, che non vogliono Roma capitale del Regno d'Italia.

Il nostro dubbio non offende punto coloro che ci affermarono la cosa; esso tende soltanto a dar occasione ad essi di materialmente provarla, ed all'imputato di questo misero sutterfugio gesuitico di provarla non vera. Qualche cosa ci pot-ebbe essere sotto: e noi non vogliamo assumere nessuna responsabilità di asserire un simile fatto, anche supposto che siamo moralmente, c erti che esista.

Noi non daremmo il nostro voto all'avv. nob. De Portis, anche se si trattasse che per non darglielo dovessimo issessamente cadere in un nome d'opposizione; ma però crediamo che l'avv. Pontoni che si trova in ballottaggio con lui, dicesse netto le sue opinioni agli elettori, affinchè coloro che votarono per altri, sappiano per chi votano. Noi sappiamo bensì che i programmi possono dir nulla, o lasciar supporre ciò che non è. Abbiamo altre volte veduto candidati clericali imbrancarsi colla opposizione di sinistra. C'era uno che diceva: « Io sono ateo, ma fui eletto dai preti in odio ai liberali. » Poteva soggiungere, che lo avevano eletto perchè ci fosse un originale, e stravagante di più. Ma ad ogni modo un programma può anche dire qualcosa, acquietare la coscienza degli elettori ed indurli a portare il loro voto nel ballottaggio, affinchè non si abbia la vergogna di cifre così meschine da non potere nemmeno presentarsi decentemente come il rappresentante di un Collegio. Chi è quegli che vorà comparire alla Camera con un pajo di dozzine di voti?

L'esito di questa elezione di Cividale deve servire di lezione agli elettori di tutti gli altri Collegi. Devono gli elettori più intelligenti allorquando non vogliono per qualsiasi motivo, più eleggere il loro vecchio deputato, prima di tutto unirsi, poscia discutere i *criterii politici*, secondo i quali vorrebbero essere rappresentati, vagliare sotto a tale aspetto le candidature che loro si presentano, e decidersi a tempo nella loro scelta, e poi andar a votare per il candidato prescelto nel maggior numero possibile, onde dare colla votazione la massima autorità al loro eletto, e la migliore idea del corpo elettorale del Collegio. Possono vedere anche gli elettori, che le quistioni affatto locali non sono quelle che possano caratterizzare le elezioni politiche, le quali devono risultare di criteri più larghi. Quando poi i Collegi sono afflitti da quelle discordie locali, che degenerano in pettegolezzi, allora meno che mai possono gli elettori affidarsi di riuscire ad una scelta conveniente col far entrare tutti questi pettegolezzi come elemento decisivo della candidature locali.

Con questo abbiamo finito, e personalmente parlando, diamo un addio ai nostri antichi elettori, che nel 1866 vennero a cercarci nel 1867 ci confermarono il mandato e poscia ce lo disdissero, dichiarando il motivo, che non è quello inviato da ultimo dalle rive del Natisone al *Rinnovamento*, come lo prova il loro atto reso pubblico a suo tempo, sottoscritto da un gran numero di elettori.

Ed ora, che non siamo più rappresentanti in contumacia del Collegio di Cividale, dove serbiamo relazioni di buona amicizia, con molti, ora potremo visitarci senza guardarci di traverso; ed il *Giornale di Udine* saprà cogliere nuove occasioni per trattare gl'interessi di quel Collegio di confine, il quale ha molti interessi più che locali da promuovere. Cividale per noi dovrebbe essere la sentinella avvanzata del Regno, che non può avere per sempre i suoi confini al Judri per poscia abbandonare anche quelli, e correre tra' campi. Cividale deve cercare ora di congiungersi con Udine, ma se i Cividalesi si occuperanno d'incivilire e far prosperare la montagna che sta loro sopra, gioveranno a portarci verso il confine naturale ed allora avranno di certo quelle vie di comunicazione, sulle quali amano di farsi ora delle ingiustificabili illusioni, seguendo le istigazioni di persone, che erano ispirate da tutt'altro motivo che dai loro reali interessi e da quelli della Nazione.

Il signor Fausto Antonioli, anche quest'anno, ha cominciato a dare lezioni di disegno in parecchie onorevoli famiglie della nostra città. Quanta sia la fama dell'Antonioli come pittore, è inutile ricordare, dacchè i suoi lavori lo attestano e le frequenti commissioni. Ma giova ricordarlo anche come maestro eccellente, e atto ad inspirare nei suoi allievi l'amore del bello che ha tanta parte nell'educazione giovanile. Oggi poi in Italia esiste un vero bisogno di dedicarsi allo studio del disegno, per essere a pari con le altre Nazioni nell'applicazione di esso alle arti meccaniche e alle industrie, e per non degenerare troppo dalle avite glorie nelle Arti Belle.

L'illuminazione a gaz nella nostra città lascia molto a desiderare. Frequenti altresì sono le lagnanze, perchè si spegnono talvolta i fanali prima del tempo stabilito pel contratto col Municipio. Così (dicono) avveniva jeri in Mercatovecchio, un quarto d'ora prima della mezzanotte.

Il Consiglio di Stato ha emesso il seguente parere, che fu adottato: « Non è obbligatorio nella cassa dei depositi e prestiti il deposito delle somme che i municipi ritengono sugli stipendi dei loro impiegati come fondo di pensione, e quindi i municipi sono liberi di versare quelle somme nelle casse di risparmio o in altri istituti di credito.

Ferrata Villaco-Tarvis. Alla Camera dei deputati in Vienna è stato presentato nella tornata dell'8 corr. il progetto di legge relativo alla ferrata Villaco-Tarvis.

Secondo il progetto il Governo austriaco verrebbe abilitato ad impartire la concessione per la costruzione e l'esercizio del tronco di congiunzione delle linee S. Michele-Villaco e Lubiana Tarvis alla Società ferroviaria Rudolfiana (art. 1.) A tale uopo la rendita netta guarentita del capitale di fondazione prefisso alla Rudolfiana per la linea Lubiana-Tarvis potrà essere accresciuto al massimo di f. 85,000 in effettivo per miglio dal giorno dell'apertura dell'esercizio su tutta la linea da Villaco a Tarvis (art. 2). La linea medesima deve essere costruita entro due anni (art. 3).

Studii sopra la legge di mortalità nel Comune di Udine è il titolo di un lavoro del co. Antonino di Prampero fatto da lui come frutto della sua posizione nella Giunta municipale, e già letto nell'Accademia udinese. Una tale statistica è giovevole sotto molti aspetti, tra i quali per la direzione dell'edilizia e per la cura della pubblica igiene. Un fatto è sovente l'indizio di molti altri coi quali si collega. Ben fece il nostro assessore a fare e pubblicare questo studio. Noi vorremmo che il paese fosse studiato sotto a tutti gli aspetti se non altro perchè ci avvezzassimo ad occuparsene, e perchè quando occorre la cognizione dei fatti ne avessimo sempre pronti i documenti.

Antonino di Prampero, pronto ad andare a combattere per la patria nel 1859, dopo avere onoratamente fatto la sua carriera militare fino 1866, abbandonò la spada, ma naturalmente per dedicarsi alle occupazioni civili. Sia lode a lui che cerca cogli studii di acquistare la nobiltà personale, e che non crede di inalzare sè col degradare i più meritevoli.

Un'avvertenza da aversi in questo momento dagli elettori è di mandare aj Parlamento persone le quali non facciano fare cattiva figura al paese. Chi non apprezza i proprii uomini d'ingegno e ricchi di studii, si farà disprezzare al di fuori mandando al Parlamento delle nullità. Quale brutto eco non deve fare quell'accento ironico col quale si nominano talora i peggiori deputati col titolo del Collegio! *L'onorevole deputato di* ...... è talvolta una patente d'ignoranza per coloro che lo hanno nominato. Invece i Collegi che hanno per deputati uomini stimati dall'Italia, se ne tengono e vanno lieti di poter dire, che il tale dei tali è il loro rappresentante.

CORRIERE DEL MATTINO

— Il timor panico da cui ieri ed oggi furono invase le Borse europee, si attribuisce alle notizie di Londra e di Vienna rispetto alla nota russa.(*Op.*)

— La nota del principe Gortschakoff ha dato luogo ad un assiduo scambio di note diplomatiche fra le potenze che hanno firmato il trattato di Parigi. Finora non si venne ad alcun accordo intorno ad una risposta collettiva.

DISPACCI TELEGRAFICI

AGENZIA STEFANI

Firenze, 22 novembre.

Carlsruhe 20. Si ha ufficialmente da Versailles che il 15 novembre fu firmato tra i rappresentanti della Confederazione del Nord e quelli del Baden e dell'Assia un trattato per l'ingresso di questi Stati nella Confederazione Tedesca e una nuova Costituzione federale.

La Dieta Badese fu convocata per discutere questo trattato per la fine di novembre o pei primi di dicembre.

Berlino 20. Si ha ufficialmente da Metz, 19 novembre, che Montmedy fu circondato il giorno 16 dopo alcuni combattimenti vittoriosi presso Chauvaneey e Fhonnelle; 47 francesi furono fatti prigionieri.

Versalles 19. Le perdite dei Prussiani presso Dreux il 17 ascesero a 3 morti e 35 feriti. Nel giorno 18 fuvvi uno scontro vittorioso presso Chateauneuf, a cui prese parte la 22.ma divisione. Le nostre perdite ascesero a 1 ufficiale e 100 soldati Il nemico ebbe 300 fra morti e feriti e 200 prigionieri.

Berlino, 21. Austriache 195.3/4, lombarde —.— credito mobiliare 132. 3/4, rendita italiana 53.1/4.

Versailles 20. (Ufficiale). Il nemico tentò oggi con 6 compagnie e 4 cannoni di sbloccare La Fertè, ma fu respinto con grandi perdite da un battaglione del 5.o reggimento.

Il nemico fece quindi una sortita dalla fortezza, che fu pure respinta.

Vienna, 21. Credito mobiliare 245.75, lombarde 174.70, austriache 370, Banca Nazionale 722, Napoleoni 10.08, cambio su Londra —.—, rendita austriaca 64. 70, pochi affari.

Marsiglia, 21. — Rendita francese 53.50, Italiano 53.52, prestito naz. 422.50.

Lione 21. Rendita francese 50.75, italiano 52.60, austriache 725, lombarde 365, obbligazioni 6 0/0, prestito 425.

ELEZIONI POLITICHE

Firenze, 21. Alessandria eletto *Rattazzi*.

Imola, Bologna, eletto *Codronchi*.

Fuligno, Perugia, eletto *Gerra*.

Legnago, Verona, eletto *Minghetti*.

Este, Padova, ball. fra *Morpurgo*(188) e *Ducati*(19).

Venezia (1° Collegio) eletto *Maldini*.

Treviso ball. fra *Mandruzzato* (277) e *Alvisi* (138).

Rovigo ball. fra *Tenani* (289) e *Varè* (176).

Castelmaggiore, Bologna, ballott. fra *Berti* (125) e *Ramponi* (47).

Como (2°) eletto *Corbetta*.

Montvarchi, Arezzo, ball. fra *Nobili* (180) e *Martini* (3).

Montagnana, Padova, ball. fra *Bucchia* (180) e *Alvisi* (14).

Nola, Caserta, ball. fra *Bossi* (285) e *Pandola* (149).

Arezzo ball. fra *Fossombroni* (244) e *Maggiorani* (73).

Bibbiena, Arezzo, ball. fra *Minucci* (226) e *Tommasi* (28).

Pisa ball. fra *Simonelli* (442) e *Lowley* (277).

Oderzo, Treviso, eletto *Luzzatti*.

Vicenza ball. fra *Lioy* (511) e *Cavalli* (137).

Lonigo, Vicenza, ball. fra *Pasqualigo* (185) e *Pasetti* (99).

Pallanza, Novara, eletto *Cavallini*.

Venezia (3°) eletto *Bembo*.

Chioggia, Venezia eletto *Bullo*.

Novara eletto *Magnani*.

Verona (1°) ball. fra *Messedaglia* (602) e *Canossa* (36).

Udine ball. fra Bucchia e Della Torre.

Tregnago, Verona, ball. fra *Camuzzoni*, 233, e *Canossa*, 55.

Bardolino, Verona, ball. fra *Righi*, 138, e *Canossa*, 74.

Ferrara, (1) ball. fra *Lovatelli* (466) e *Gratelli* (172).

Castelfranco, Treviso, ball. fra *Alvisi* (166) e *Loro* (116).

Cittadella, Padova, ball. fra *Maluta* (147) e *Papafava* (123).

Cuneo ball. fra *Brunetti* (409) e *Bersezio* (279).

Persiceto, Bologna ball. fra *Laurini* (130) e *Osena* (50).

Santa Maria di Capua, Vetere, Caserta, eletto *Barracco*.

Adria, Rovigo, ballott. fra *Bonfadini* (137) e *Nicoletti* (86).

Cividale, Udine, ball. fra *Deportis* e *Pontoni*.

Tolmezzo, Udine, eletto *Giacomelli*.

Palmanova, Udine, ball. fra *Collotta* e *Seismit-Doda*.

Gemona, Udine, ball. fra *Facini* e *Pecile*.

Pordenone, Udine, ball. fra *Gabelli* e *Giuriati*.

Bologna, 2°, ball. fra *Minghetti*, 323, e *Vicini*, 215.

Bassano, Vicenza, ball. fra *Dosio*, 168, e *Agostinelli*, 100.

Valdagno, Vicenza, ball. fra *Cavalletto*, 215, e *Meneghini*, 166.

Schio, Vicenza, eletto *Pasini*.

Biella ball. fra *Lamarmora*, 453, e *Mazzucchetti*, 31.

Breno, Brescia, ball. fra *Garganigo*, 153, e *Sigismondi*, 119.

Verolanuova, Brescia, ball. fra *Gorio*, 134, e *Nobile*, 58.

Fermo, Ascoli, eletto *Trevisani*.

Firenze, San Giovanni, ball. fra *Ricasoli* (432) e *Guicciardini* (30).

Prato, Firenze. ball. fra *De Pazzi* (231) e *Manzoni* (225).

Campi di Bisenzio, Firenze, ball. fra *Mari* (32) e *Maccarani* (32).

Foggia eletto *Scillitani*.

Casalmaggiore ball. fra *Longari-Conzoni* (224) e *Bargoni* (195).

Reggio d'Emilia, ball. fra *Fornaciari*, 464, e *Bachi*, 46.

Guastalla, Reggio d'Emilia, ball. fra *Verga*, 233, e *Cairoli*, 40.

Bologna (1.°) ball. fra *Pigroti*, 41. e *Minghetti*, 143.

Pontedera, Pisa, ball. fra *Toscanelli*, 171, e *Cairoli*, 3.

Noto, Siracusa, eletto *Raeli*.

Paola, Cosenza, eletto *Delgiudice*.

Capua, Caserta, ball. fra *Renzis*, 224, e *Restellini*, 269.

Badia, Rovigo, ball. fra *Bosi*, 158, e *Martinelli*, 78.

Lugo, Ravenna, ball. fra *Rasponi*, 132, e *Martinati* 115.

Como 1° ball. fra *Ferrari* 192, e *Gatti* 183.

Erba, Como, ball. fra *Merzario* 212, e *Manusardi*, 88.

Savigliano, Cuneo, ball. fra *Perrone Di S. Martino*, 362, e *Regis* 127.

Messina (2°) rettifica ball. fra *Tamajo* 249 e *Chirico* 152.

Lendinara, Rovigo, ball. fra *Casalini* 244, e *Percolari* 18.

Budrio, Bologna, eletto *Casarini*.

Napoli (1°) ball. fra *Englen*, 246, e *Capitelli* 190.

Napoli (2°) ball. fra *Pianell* 248, e *De Gaeta* 156.

Napoli (3°) ball. fra *Pandola* 293, e *De Blasio* 159.

Napoli (4°) ball. fra *Billi* 197, e *Cosenz* 177.

Napoli, (5°) ball. fra *D' Ayala* 195, e *Settembrini* 67.

Napoli (7°) eletto *San Donato*.

Napoli (8°) ball. fra *Cicarelli*, 232, e *Carelli* 215.

Livorno (1°) ball. fra *Bastogi* (310) e *Micheli* (60)

Livorno (2) ball. fra *Malenchini* (209) e *Bastogi* (9).

Pieve di Cadore, Belluno, ball. fra *Manfrin* (93) e prof. *Tolomei*, 71.

Feltre, Belluno, eletto *Carniello*.

Belluno, ball. fra *Doglioni*, 233, e *Acton*, 87.

Giarre, Catania, eletto *Cordova*.

Sansevero, Foggia, eletto *Desanctis*.

Manfredonia, Foggia, ball. fra *Bastogi*, 160, e *Sansone*, 122.

Bergamo, ball. fra *Piccinelli*, 398, e *Cecchi*, 282.

Brescia, ball. fra *Formentini*, 325, e *Sacchi*, 304.

Salerno ball. fra *Nicotera*, 313, e *Attenolli*, 38.

Messina, 1°, ball. fra *La Spada*, 375, e *Botteri* 139.

Messina, 2°, ball. fra *Tamajo*, 244, e *Chirico*, 149.

Firenze, S. Croce, ball. fra *Peruzzi*, 525, e *De Bardi*, 45.

Firenze, S. M. Novella, ball. fra *Fenzi*, 386 e *Cuneo*, 32.

Torino (1.°) ball. fra *Bottero* 235. e *Sella*, 219.

Torino (2°) ball. fra *Ferraris* 336, e *Robilant*, 111.

Monza, Milano, ball. fra *Mantegazza*, 134, e *Ubaldi*, 33.

Gorgonzola, Milano, ball. fra *Robecchi* 162, e *Tatti*, 17.

Gallarate, Milano, ball. fra *Restelli*, 122, e *Visconti* 112.

Rho, Milano, ball. fra *Bassi*, 145, e *Mazzoleni*, 44.

Venezia, 2°, Dubbia l'elezione di *Fambri*, 357.

Portogruaro, Venezia, ball. fra *Valussi*, 154, e *Pecile*, 150.

Napoli (9) ball. fra *Della Rocca* (249) e *Persico* (132)

Napoli (10) Ball. fra *Consiglio* (164) e *De Luca* (91).

Napoli (12) ball. fra *Cartelli* (92) e *Acton* (74)

Sorrento, Napoli, ball. fra *De Martino* (337) e *Ruggero* (146).

Reggio di Calabria ball. fra *Melissari* (187) e *Pensabene* (8).

Aqui, eletto *Chiaves*.

Casale, Alessandria, eletto *Mellana*.

Città di Castello, Perugia, ball. fra *Dina* (178) e *Amadei* (97).

Modica, Siracusa, eletto *Tedeschi*.

Genova (1) ball. fra *Negrotto* (234) e Goggi (171).

Genova. (2) ball. fra *Podestà* (323) e *Millo* (10).

Genova (3) ball. fra *Ricci* (273) e *Millo* (17).

Spezia, Genova, ball. fra *Denobile* (520) e *De Benedetti* (307).

Albenga, Genova, eletto *D' Aste*.

Cecco, Genova, ball. fra *Casaretto* (150) e Schiaffino, 1.

Forlì ball. fra *Guerrieri*, 289, e *Regnoli*, 158.

Cesena, Forlì ball. fra *Nori*, 211, e *Valsania*, 15,

Piave, Padova, ball. fra *Luzzatti*, 163, e *Galli*, 19.

S. Spirito, Firenze, ball. fra *Andreucci*, 261, e *Cipriani*, 108.

Melfi, Potenza, eletto *Del Zio*.

Terni, Perugia, ball. fra *Lamatina*, 137, e *Massarucci*, 107.

Perugia (1) ball. fra *Monti*, 203, e *Danzetta*, 20.

Domodossola, Novara, eletto *Galetti*.

Vercelli, Novara, ball. fra *Guaita*, 394, e *Verga*, 309.

Santhia, Novara, (dubbio) *Marazio* e *Lignana*.

S. Casciano, Firenze, ball. fra *Degli Alessandri* 100, e *Tassinardi*, 4.

Castiglione delle Stiviere, Mantova, ball. fra *Pastore*, 144, e *Guerzoni*, 141.

Mantova, ball. fra *Guerrieri Gonzaga*, 447, e *Castellazzo*, 137.

Borgo San Donino, Parma, ball. fra *Virolo*, 138 e *Ribola*, 38.

Pizzighettone, ball. fra *Sonzogno*, 240, e *Camperio*, 138.

Gonzaga, Mantova, ball. fra *Ghinosi*, 220, e *Guerrieri*, 139.

Lecco, Como, ball. fra *Tubi*, 163, e *Villa*, 162.

Clusone, Bergamo, ball. fra *Cucchi*, 155, e *Daino*, 120.

Trescorre, Bergamo, ball. fra *Lirardi*, 89, e *Molinari*, 62.

Tortona, Alessandria, ball. fra *Leardi*, 232, e *Leale*, 184.

Pontassieve, Firenze, ball. fra *Cialdini*, 167, *Serristori*; 131.

S. Vito, Udine, ball. fra *Moro* e *Mocenigo*.

Catania (1°) ball. fra *Rizzari* 202, e *Carnazza* 162.

Firenze, 21. Elezioni Politiche. Venezia (Rettifica) 2 collegio. Ball. fra *Fambri*. 357 e *Ruffini* 126, (3) *Bembo*, 340.

Palermo (2) ball. *Paternostro*, 328, e *Marchesego*, 62.

Colle Elsa, *Berassuoli*, 227, e *Burresi*, 65, ball.

Montalcino *Butagga* 172, e *Castellani*, 163, ball.

Potenza, *Banco* eletto.

Cagliari, *Garau*, 24, e *Torra*, 201, ball.

Orsistano, *Parfragia* eletto.

Castenuovo, *Morelli* e *Chiari* ball.

Vergato, *Silvani* e *Calgarini*, ball.

Gavirate, *Ferrari* eletto.

Aosta, *Garbore*, 234, e *Paris*, 144, ball.

Rogliano, *Morelli* eletto.

Campobasso, *Mascille* eletto.

Monteleone, *Musolini*, 260, e *Salomone*, 194, ball.

Spilimbergo *Sandri*, 116, e *Maniago*, 31, ball.

Regalbuto, *Gravina* eletto.

Montegiorgio, *Bortolucci d' Aragona*, *Duca Cesaro*.

Cento, *Borgatti*, 229, e *Monti*, 137, ball.

Ferrara, *Saracco*, 64 e *Mazzucchi*, 44, ball.

Perugia, *Danzetta* e *Fabbretti* ball.

Matera, *Lomonaco*, 249, e *Correale*, 149, ball.

Nicandro, *Zaccagnini* ed *Elibella* ball.

S. Marco, *Maira* e *Marisca* ball.

Cosenza *Zupi*, 256, e *Micelli*, 190, ball.

Udine, *Bucchia*, 456 e *Della Torre*, 96, ball.

Borgis, *Lorenzo Corsini*, 368, e *Martini* 176. ball.

Volterra, *Bracchi*, 346, e *Nelli*, 236, ball.

Ancona, *Fazioli*, 422, e *Niachi*, 117, ball.

Jesi, *Salvoni*, 218, e *Cinelli*, 91, ball.

Sinigallia, *Mazzi*, 212, e *Cesarini*, 60, ball.

S. Sepolcro, *Puccioni*.

Napoli (6) *Ranieri*, 415, e *Confalconi*, 44, ball.

Monte Pulciano, *Servadio*, 207, e *Corticelli* 110, ballottaggio.

Isernia, *Romano* eletto.

Nicastro *Stacco* eletto.

Tirano, *Visconti Venosta* eletto.

Sondrio *Merizzi* eletto.

Lonato, *Lorenzoni* e *Luscia* ball.

Oneglia, *Bianchi* e *Marsano* ball.

Partinico, *Castiglia* eletto.

Chiaravalle, *Assanti*, 273, e *Menichini*, 132.

Pontremoli, *Cadorna*, 177, e *Cocchi*, ball.

Santhia, *Marazio*, 350, e *Liguana*, 148, ball.

Paterno, *Bellia* elett.

Cagli ball. fra *Mattei* e *Morelli*.

Pordenone, *Gabelli*, 224, *Giuriati*, 27, ball.

Palma, *Seismit* 173, e *Collotta*, 172, ball.

San Vito, *Moro*, 170, e *Mocenigo*, 51, ball.

S. Daniele, *Billia*, 219, e *Zuzzi*, 60, ball.

Torino, *Rord*, 272, e *Stallo*, 141, ball.

Avigliano, *Berti*, 170, e *Rivera*, 101, ball.

Bricherasio, *Brignone* eletto.

Caluso, *Pescatore*.

Jona, *Germanetti*, 320, e *Giacosa*, 195, ball.

Rieti, *Solidati*, 228, e *Cosenz*, 28, ball.

Spoleto, *Fiorentino*, 169, e *Montani*, 76, ball.

Ariano, *Mancini* eletto.

Mirabella, *Graziella* eletto.

Borghetto, *Finzi*, 144, e *Semenza*, 143, ball.

Vimercate, *Viarana*, 151, e *Casati*, 80, ball.

Robbio, *Fossa* eletto.

Bonino, *Acton*, 168, e *Balella*, 139, ball.

Thiene, *Valmarana*, 175, e *Sovaglia*, 41, ball.

Marostica, *Visconti-Venosta*, 108, e *Foggazaro*, 107, ball.

Anagni, *Abignenti* eletto.

Valto, *Castelli* eletto.

Poggio Mirteto, *Piacentini*, 120, e *Maggiorana*, 63, ball.

Castrovillari, *Sare* e *Gallizia*, 130.

Milano (2.°) *Tenca*, 442, *Ferrari*, 234, (5.°) *Piolti de Bianchi*, 619, e *Bertani*, 116, ball.

Nizza, *Visone* eletto.

Crasco, *Sinco*, 288, e *Fenoglio*, 212, ball.

Calatafimi, eletto *Borruta*.

Abbiategrasso, *Mossi*.

Castelvetrano, *Crispi*.

Marsala, *Damiani*.

Trapani, *Calvino*.

Bivana, *Mouroz*.

Caltagirone, ball. fra *Trigona* e *Gravina*.

Aversa, *Golia*, 262, e *Signatelli*, 169, ball.

Lari, *Panattoni*, 238, e *Pelosino*, 74, ball.

Milano (1.°) *Fano*, 562, e *Semenza*, 265, ball. (2.°) *Correnti*, 432, e *Frapolli*, 128, ball. (3°.) *Sirtori* 436, e *Cernuschi*, 39, ball.

Desio, *Aresio* eletto.

Cuggiono, *Annone* eletto.

Codogno, *Ramardi* e *Grassi*, ball.

Lodi, *Mancardi* e *Griffini*, ball.

Busto Arsizio, *Servolini* e *Sualdi* ball.

Osimo, *Briganti Bellini* eletto.

Rapallo, *Molfino*.

Alba, *Coppino*.

Muro Lucano, *Muralda*.

Rosiano, *Sacampo*.

Ceccano, *Moscardini*.

Acquila, *Cannella*.

Cicciano, *Rega*.

Bagnaro, *Vollaro*.

Iseo, *Zanardelli*.

Catania, (2°) *Speciale*.

Prizzi, *Mancuso*.

Taranto, *Pisanelli*.

Melito, *Plutino Agostino*.

Maglie del Nonno, *Palmi Ameduri*.

Gerace, *Avitabile*.

Sant'Ange lodei Lombardi, *Capponi*.

Valenza, *De Cardenas*.

Cefalù, *Botta*.

Polata, *Pepe*.

Mirano, *Maurogonato*.

Formia, *Gigante*.

Torraneva, *Depasquale*.

Ponte novo, *Pelagalli*.

Bari, *Massari*.

Bittente, *Cattucci*.

Conversano, *Lagano*.

Campagna, *Finzi*.

Ballottaggi: Castelvetrano (rettificazione) *Crispi* 284, *Ama*, 254.

Chivasso, *Revel*, 405, e *Allis*, 321.

Civil, *Corrado*, 382, e *Micono*, 246.

Carmagnola, *Valerio*, 482, e *Incisa*, 259.

Vallo, *De Dominicis*, 150, *De Caro*, 145.

Torchiara, *Nicotera*, 340, e *Mazziotti*, 212.

Levanto, *Farina*, 398, e *Serravassano*, 137.

Pontedecimo, *Argenti*, 426, *Bizio*, 275.

Atri, *Finocchio*, 142, *Della Rocca*, 120.

Ceva, *Siccardi*, 591, *Mazza*, 328.

Larino, *De Blasio*, 274, *Garofano*, 56.

Penne, *Alaprandi*, 109, *Forcella*, 93.

Rossano, *Toni* e *Palopolo*.

Montesarchio, *Bove*, 311, *Acton* 110.

Cairola, *Piccone*, 299, *Cutillo*, 155.

Melegnano, *Cavalleri*, 119, *Bersani*, 94.

Roma (3°) *Marchetti*, 430, *Calandrelli*, 83.

Frosinone, *Diamante*, 88, *Campanari*, 56.

Albano, *Marzoni*, 81, *Lenzi*, 71.

Viterbo, *Cemelli*, 79, *Zeppa*, 57.

Catanzaro, *Rossi* 352, *Larossa*, 206.

Leno, *Legnazzi*, 211, *Roscioli*, 10.

Salò, *Bettoni*, 298, *Lualdi*, 122.

Roma, San Cassiano, *Muzani*, 124, *Naldi*, 93.

Modena (1°) *Fabrizzi*, 553, *Salimbeni*, 345.

Pescina, *Saveri*, 184, *Nicolai*, 180.

Fabriano, *Nicolini*, 102, *Ruspoli*, 94.

Castelnuovo, *Monti Catani*, 107, *Spezzani*, 9.

Fiorenzuola, *Oliva*, 174, *Gemmi*, 96.

Sassari, *Ferraciú*, 532, *Garzia*, 312.

Gallipoli, *Mazzarelli*, 231, *Lambiati*, 37.

Camerico, *Mariotti*, 215, *Marchetti*, 56.

Lucera, *Grannone*, 129, e *Bonghi*, 108.

Campi Salentino, *Bucu*, 237, *Carbonelli*, 184.

Todi, *Leoni*, 78, *Corsini*, 70.

Manopello, *Lanciano*, 153, *Olivieri*, 141.

Cittanuova, *Marassi*, 193, *Plutino Antonio*.

Sora, *Polsinelli*, 220, *Zincone* 34.

Corleone *Paternostro*, 250, *Napoli*, 175.

Venezia, (2) *Fambri*, 357, *Ruffini*, 126.

Venezia, (3) *Bembo*, 340, *Varè*, 50.

Chioggia *Bullo*, 130, *Bargoni*, 95.

Cerignola, *Ripandelli*, 325, *Pavoncelli*, 375.

Borgo san Dalmazzo, *Riberi*, 249, *Borelli*, 230.

Notrone, *Morelli*, 212, *Cosentino*, 149.

Monopoli, *Miani*, 235 e *Martinelli*, 169.

Acquaviva, *Chiecco* 300, *Aceta*, 272.

Molfetta, *Sommarelli*, 290 e *Frisari*, 246.

Gioja, *Soria*, 216, *Rogadeo* 161.

Andria, *De Luca*, 257, *Bertoni*, 106.

Corato, *Patroni*, 247, *Cadeani*, 351.

Minervino, *Greco*, 323, *Pisanelli*, 274.

Altamura, *Frapolli*, 356, *Serena* 247.

Nicosia, *Bruno* « 271 » *Majorana* « 187 ».

Capaccio, *Avezzano* « 266 » *Caraffa* « 176 ».

Montefiascone, *Vallerane* « 90 » *Martucci* « 4 ».

Anagni, *Silvagni* « 51 » *Martinelli* « 42 ».

Velletri, *Sermoneta* « 134 » *Tancredi* « 104 ».

Civitavecchia, *Cerutti* « 154 » *Venturi* « 146 ».

N. 2854.

Regno d'Italia

Provincia di Udine — *Distretto di S. Vito*

COMUNE DI S. VITO AL TAGLIAMENTO

AVVISO

Nel giorno di martedì sarà il 29 corr. alle ore 11 antim. avrà luogo in quest'Ufficio Municipale l'Asta per l'appalto del diritto di esazione dei Dazi Consumo Governativi e Comunali del Consorzio di S. Vito, costituito dai comuni di S. Vito, Casarsa, Valvasone, Arzene e San Martino, sotto le seguenti discipline:

1. L'Asta sarà aperta sul dato regolatore di annue L. 25666. 20 pel Dazio Governativo e tenuta per pubblica gara col metodo della candela vergine, osservate le disposizioni prescritte dal Regolamento sulla contabilità Generale dello Stato 25 gennaio 1870 N. 5452.

2. Non si accettano offerte in aumento inferiori a L. 10. 00.

3. L'appalto è durature da 1 gennaio 1871 a 31 dicembre 1875.

4. Colla delibera dei Dazi Governativi si deliberano anche quelli Comunali, aumentabili in ragione dell'aumento che si potesse ottenere colla delibera stessa.

5. Ogni aspirante deve cautare la sua offerta col deposito di L. 2570: — anche in titoli di Rendita Italiana al valore dell'ultimo listino di Borsa.

6. Si accetteranno anche le offerte per persona da dichiararsi purchè la dichiarazione sia fatta all'atto della delibera e sia accettata dalla persona indicata, tenuto frattanto responsabile l'offerente.

7. Se il deliberatario domicilia in altro Comune deve all'atto della delibera indicare il domicilio da lui eletto in S. Vito presso il quale gli saranno intimati gli atti relativi.

8. Il Capitolato d'appalto è ostensibile presso la Segretaria Municipale, in tutti i giorni, nelle ore d'Uffizio.

9. Seguita l'aggiudicazione, verrà pubblicato l'avviso per la decorrenza dei fatali, che avrà termine col giorno 13 dicembre p. v. alle ore 1 pom. per l'offerta del 20.mo Qualora venissero in tempo utile prodotte offerte d'aumento ammissibili, si pubblicherà l'avviso per un nuovo esperimento d'Asta sulla migliore offerta.

Il Sindaco

ALTAN

La Giunta Municipale

Roncali — Il Segretario

Barnaba Lorenzi — *Rossi*

Notizie di Borsa

FIRENZE, 21 novembre

Rend. lett. fine	56.90	Prest. naz. 75.75 a 75.50
den.	56.85	fine —.— —.—
Oro lett.	21.24	Az. Tab. 656.— 654.—
den.	—.—	Banca Nazionale del Regno
Lond. lett. (3 mesi)	26.35	d' Italia 22.50 a —.—
den.	—.—	Azioni della Soc. Ferro
Franc. lett. (a vista)	—.—	vie merid. 317.— 315.—
den.	—.—	Obbligaz. in carta 416.—
Obblig. Tabacchi	460.—	Buoni —.—
		Obbl. eccl. 77.— 76.75

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza 23 *novembre*

a misura nuova (ettolitro)

Frumento	l'ettolitro	it.l.	18.83	ad it. l.	20.04
Granoturco	»	»	10.09	»	10.43
Segala	»	»	12.35	»	12.50
Avena in Città	» rasato	»	10.05	»	10.20
Spelta	»	»	—.—	»	25.40
Orzo pilato	«	»	—.—	»	26.—
» da pilare	»	»	—.—	»	12.50
Saraceno	»	»	—.—	»	8.40
Sorgorosso	»	»	—.—	»	5.50
Miglio	»	»	—.—	»	14.75
Lupini	»	»	—.—	»	10.—
Lenti al quintale o 100 chilogr.			——.	»	34.—
Fagiuoli comuni		»	14.50	»	15.50
» carnielli e schiavi		»	24.—	»	25.—
Castagne in Città	» rasato	»	12.50	»	13.50

PACIFICO VALUSSI *Direttore e Gerente responsabile*

C. GIUSSANI *Comproprietario.*

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARII

ATTI UFFIZIALI

N. 1028 2

REGNO D' ITALIA

Provincia di Udine Distretto di Tarcento

Giunta Municipale di Tricesimo

Avviso

Nel giorno di lunedì 28 corr. dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom. avrà luogo nell' Ufficio Municipale di Tricesimo, l' asta per l' appalto del diritto di esazione del Dazio Consumo Governativo e delle eventuali sovraimposte Comunali del Consorzio composto dalle Comuni di Cassacco, Collalto della Soima, Magnano in Riviera, Treppo Grande e Tricesimo.

L' asta verrà fatta a schede segrete nei modi stabiliti dal Regolamento approvato col Regio Decreto 25 gennaio 1870 n. 5452 e l' appalto sarà durativo da 1. gennaio 1871 a tutto 31 dicembre 1875.

Il dato regolatore pel solo Canone Governativo è di l. 8200. L' esazione poi delle sovraimposte Comunali che eventualmente i Comuni, a seconda dei rispettivi bisogni, avessero da imporre, dovrà essere fatta gratuitamente dall'appaltatore.

L' asta sarà presieduta dalla Giunta Municipale di Tricesimo e da un Rappresentante di ognuna delle Giunte degli interessati Comuni.

Ogni aspirante dovrà cautare la propria offerta con un deposito di l. 820 in Biglietti di Banca Nazionale, od anche in titoli di rendita italiana al valore dell' ultimo listino di borsa.

L' offerente dovrà inoltre indicare nella scheda il domicilio da lui eletto nel Comune di Tricesimo.

Presso l' Ufficio Municipale di Tricesimo sarà ostensibile il capitolato d' appalto alla rigorosa osservanza del quale sarà tenuto il deliberatario.

Le spese di tassa per l' atto d' abbuonamento col Governo, e quelle dell' asta, del contratto e dei bolli staranno a carico del deliberatario.

Dall' Ufficio Municipale
Tricesimo li 7 novembre 1870.

Il Sindaco
D.R PELLEGRINO CARNELUTTI

La Giunta
G. B. Modestini.
Andrea Turchetti
G. De Pilosio
Giorgio Carnelutti

COLLEGIO DI PREPARAZIONE
AGLI ISTITUTI MILITARI

con Scuola tecnica e speciale di commercio

Milano, Via Camminadella, 22.

Condotto dai professori G. Aimo, A. Allasia, G. Branca, A. Faruffini, A. Marzorati, P. Ravasio, già addetti al Collegio militare di Milano, e dall' economo M. Priotti. — Per informazioni rivolgersi al *Direttore del Convitto* **G. AIMO.**

3

Previdenza -- The Gresham

Compagnia Inglese di Assicurazione a premio fisso sulla vita dell' Uomo.

Assicurazione in caso di morte.

Tariffa 2 B (con partecipazione all' 80 0/0 degli utili).

a 25 anni premio annuo L. 2.20 per ogni L. 100 di capit. garant.
a 30 » » » 2.47 » »
a 35 » » » 2.82 » »
a 40 » » » 3.29 » »
a 45 » » » 3.91 » »
a 50 » » » 4.73 » »

Esempio: Una persona di trent' anni, mediante un premio annuo di L. 247 assicura un capitale di L. 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi, od aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Il riparto degli utili ha luogo ogni triennio. Gli utili possono essere ricevuti in contanti, od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale.

Gli utili ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di **L. 5,000,000.**

Dirigersi per maggiori schiarimenti all' Agenzia Principale della Compagnia per la Provincia del Friuli posta in **Udine** *Contrada Cortelazis.* 4

Specialità MEDICINALI *Effetti garantiti*

DE-BERNARDINI

GUARIGIONE PRONTA E RADICALE DEGLI SCOLI

La Injezione Balsamico-Profilattica, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti ed inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*, senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio.—It.L. 6 l'astuccio con siringa, e it.L. 5 senza, con istruzioni.

NON PIU' TOSSE! (30 ANNI DI SUCCESSO)

Le famose pastiglie pettorali dell' Hermita di Spagna

inventate e preparate dal prof. **De-Bernardini** sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grip, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente.) It. L. 2.50 la scatola coll' istruzione firmata dall' autore per evitare falsificazioni.

Deposito in *Genova* presso l' autore, ed ivi al dettaglio nella Farmacia **Bruzza**; *Udine* Farmacia **Filippuzzi** e **Comelli.** 38

ARTICOLI DI PROFUMERIA
RACCOMANDATI DALLE PIÙ RINOMATE
AUTORITA' MEDICHE.

Olio di Chinachina del D.r *Hartung*, per conservare ed abbellire i capelli; in bott. franchi 2 e 10 cent.

Sapone d' erbe del D.r *Borchardt*, provatissimo contro ogni difetto cutaneo; ad 1 franco.

Spirito Aromatico di Corona del D.r *Bèringuier*, quintessenza dell' Acqua di Colonia; a 2 e 3 franchi.

Pomata Vegetale in pezzi, del D.r *Lindes*, per aumentare il lustro e la flessibilità dei capelli; a 1 fr. e 25 cent.

Sapone Bals d' Olive, per lavare la più delicata pelle di donne e di ragazzi; a 85 cent.

Tintura Vegetale per la capellatura, del D.r *Bèringuier*, per tingere i capelli in ogni colore, perfettamente idonea ed innocua, a 12 fr. e 50 cent.

Pomata d' erbe del D.r *Hartung*, per ravvivare e rinvigorire la capellatura; a 2 fr. e 40 cent.

Pasta Odontalgica del D.r *Suin de Boutemard*, per corroborare le gengive e purificare i denti, a franchi 1,70 cent. ed a 85 cent.

Olio di radici d' erbe del D.r *Bèringuier*, impedisce la formazione delle forfore e delle risipole; a 2 fr. e 30 cent.

Dolci d' erbe Pettorali, del D.r *Kok*, rimedio efficacissimo contro ogni affezione catarrale e tutti gl' incomodi del petto, a 1 fr. 70 cent. ed a 85 c.

Depositi esclusivamente autorizzati per **Udine: ANTONIO FILIPPUZZI,** *Farmacia Reale*, e **GIACOMO COMESSATTI,** *Farmacia a S. Lucia.* **Belluno:** AGOSTINO TONEGUTTI. **Bassano:** GIOVANNI FRANCHI. **Treviso:** GIUSEPPE ANDRIGO. 23

13

IL NUTRIMENTO SOLUBILE

premiato in Amsterdam Wittenbergo e Pilsen

SISTEMA VON LIEBIG

DI I. PAOLO LIEBE IN DRESDA

Chimico farmacista laureato

Fornisce (colla semplice soluzione in latte di capra o vacca ed acqua) la migliore imitazione di latte di donna (per **bambini** in rimpiazzo di Balia); il più leggiero alimento per **Convalescenti, Clorosi, Invalidi, Ammalati di stomaco** ecc.

Raccomandato da molte autorità mediche!

Programma gratis e franco; per esperimenti dei signori medici altre facilitazioni. Si ricercano depositarii in tutte le parti del Regno d' Italia di

MAURIZIO LIEBE Bari (Puglie)

Il nutrimento solubile si vende a Lire **2.50** per flacon, nelle farmacie d

Francesco Comelli *d' Udine*,
Giuseppe Bötner *di Venezia*,
Francesco Cortuso *di Trieste.*

Non da confondersi coll' Estratto d' Orzo tallito o colla polvere nutritiva del Von Liebig.

AVVISO

ACQUA TONICA AROMATICA A FIORI DI CEDRO

contro le forti indigestioni, inappettenze, nausee, convulsioni isterismi debolezze di stomaco, mal di mare in modo speciale.

Usasi con successo garantito da lunga esperienza.

L' Acqua Tonica Aromatica ai fiori di cedro del Farmacista Podestini in Maderno sul Garda, riconosciuta con menzione onorevole dal Consiglio Sanitario di Milano. Sotto forma di liquore gradevolissimo, usasi alla dose di un bicchierino suo, o nel caffè in luogo dello zucchero.

Prezzo centesimi **95** la bottiglia. Ai rivenditori vantaggiosissimo sconto.

Solo deposito per il *Friuli, Illirico* e *Venezia* presso il Farmacista 41

SIMONI ANTONIO in S. Vito al Tagliamento.

Salute ed energia restituite senza medicina e senza spese

mediante la deliziosa farina igienica

LA REVALENTA ARABICA

DU BARRY DI LONDRA

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie, gastriti), neuralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d' orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi od infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà di sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante pei fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedii, e costa meno di un cibo ordinario.

Estratto di 72,000 guarigioni

Cura n. 65,184. Prunetto (circondario di Mondovi), il 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIETRO CASTELLI, baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunetto.

Pregiatissimo Signore Ravine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre, essa non aveva più appetito; ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per lo che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto; oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco, e soffriva di una stitichezza ostinata da dover soccombere fra non molto.

Rilevai dalla *Gazzetta di Treviso* i prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica*. Indussi mia moglie a prenderla, ed in 10 giorni che ne fa uso, la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri nel disbrigo di qualche faccenda domestica. Quanto le manifesto è fatto incontrastabile e le sarò grato per sempre.

Aggradisca i miei cordiali saluti qual suo servo B. GADDIN.

Pregiatissimo Signore, Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 65 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovasi perfettamente guarita. Aggradite, signore, i sensi di vera riconoscenza, del vostro devotissimo servitore ATANASIO LA BARBERA

La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2,50; 1/2 chil. fr. 4,50; 1 chil. 8; 2 chil. e 1/2 fr. 17,50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

Barry du Barry, e Comp. via Provvidenza, N. 34, e 2 via Oporto, Torino.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

IN POLVERE ED IN TAVOLETTE

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare o alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni

Pregiatissimo signore, Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zufolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare a letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.* Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi che al vostro delizioso *Cioccolatte*, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute.

Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo FRANCESCO BRACONI, sindaco

(Brevettata da S. M. la Regina d' Inghilterra).

In *Polvere*: scatole di latta sigillate, per fare 12 tazze, L. 2.50 — per 24 tazze, L. 4.50 per 48 tazze, L. 8 — per 120 tazze, L. 17.50 — In *Tavolette*: per fare 12 tazze, 2.50 — per 24 tazze, L. 4.50 — per 48 tazze, L. 8.

DU BARRY e C.a, 2 Via Oporto, Torino.

DEPOSITI: a **Udine** presso la Farmacia Reale di **A. Filippuzzi,** e presso **Giacomo Commessati** farmacia a S. Lucia.

VENETO

BASSANO Luigi Fabris di Baldassare. BELLUNO E. Forcellini. FELTRE Nicolò dall' Armi. LEGNAGO Valeri. MANTOVA F. Dalla Chiara, farm. Reale. ODERZO L. Cinotti; L. Dismutti. VENEZIA Ponci, Stancari; Zampironi; Agenzia Costantini. VERONA Francesco Pasoli; Adriano Frinzi Cesare Beggiato. VICENZA Luigi Majolo; Bellino Valeri. VITTORIO-CENEDA L. Marchetti farm. PADOVA Roberti; Zanetti; Pianeri e Mauro; Cavezzani, farm. PORDENONE Roviglio; farm. Varaschini. PORTOGRUARO A. Malipieri, farm. ROVIGO A. Diego; G. Caffagnoli. TREVISO Ellero già Zannini; Zanetti. TOLMEZZO Gius. Chiussi, farm.

Udine, 1870. Tipografia Jacob e Colmegna.